

Tragedia “Nuova Iside”, revocati i domiciliari all’armatore Brullo

04 MARZO 2021 - Redazione



Palermo – Il tribunale del riesame di Palermo ha revocato gli arresti domiciliari inflitti a Raffaele Brullo, 74 anni, armatore della nave “Vulcanello”, ritenuta responsabile dell’affondamento del peschereccio di Terrasini (Palermo) “Nuova Iside”, a causa del quale nel maggio scorso **morirono tre marittimi, padre, figlio e il cugino di quest’ultimo.**

Il provvedimento non è ancora stato motivato, lo sarà entro 45 giorni. Il collegio presieduto da Simona Di Maida ha accolto il ricorso degli avvocati Giovanni Di Benedetto e Filippo Dinacci. Secondo la ricostruzione degli investigatori e degli inquirenti, la Vulcanello avrebbe speronato il Nuova Iside, mentre il natante si trovava al largo delle coste siciliane, di notte, provocandone il naufragio e la morte dei tre membri dell’equipaggio, **Vito, Matteo e Giuseppe Lo Iacono.**